



DELIBERAZIONE N. 14 DEL 16 DICEMBRE 2019
DEL CONSIGLIO
OGGETTO: Preventivo Economico 2020: approvazione.

Riferiscono la Presidente ed il Segretario Generale.

Il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo Economico 2020 ai sensi dell'art. 13 comma 1 dello statuto e dell'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il documento proposto all'approvazione del Consiglio è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 107/GC del 25 novembre 2019, sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvata dal Consiglio con deliberazione n. 11/CC del 11 novembre 2019.

Di seguito, vengono sintetizzati i dati del Preventivo 2020 a confronto con il Preventivo 2019 assestato.

	2019	2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto Annuale	1.770.000	1.500.000
2) Diritti di Segreteria	640.000	640.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.021.125	1.225.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	121.000	90.000
5) Variazione delle rimanenze	-1.000	-1.000
Totale proventi correnti (A)	4.551.125	3.454.000
B) Oneri Correnti		
6) Personale	-1.118.000	-1.125.000
7) Funzionamento	-775.000	-790.000
8) Interventi economici	-2.862.125	-1.768.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	-364.500	-346.500
Totale Oneri Correnti (B)	-5.119.625	-4.029.500
Risultato della gestione corrente (A+B)	-568.500	-575.500
C) Gestione finanziaria		
10) Proventi finanziari	3.000	3.000
11) Oneri finanziari	-500	-500
Risultato gestione finanziaria (C)	2.500	2.500
Risultato gestione straordinaria (D)	5.000	0
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A+B+C+D)	-561.000	-573.000

La proposta di Preventivo 2020 è corredata dalla Relazione della Giunta, che illustra e commenta le previsioni di ricavo e di costo e quelle relative agli investimenti.



In sintesi, si ritiene di formulare alcune osservazioni:

- il progetto di Preventivo prevede una perdita di € 573.000, coperta con l'utilizzo di avanzi patrimonializzati per pari importo, a fronte della previsione della RPP 2020 che autorizza tale utilizzo fino a € 600.000;
- la previsione di gettito da diritto annuale è stata effettuata a tariffa vigente, quindi senza l'applicazione dell'aumento deliberato dal Consiglio per il 2020/2022, in attesa dell'autorizzazione ministeriale; per tale ragione, il confronto tra il dato del 2020 e il dato previsione del 2019 non è immediato;
- gli oneri del personale sono in lieve aumento rispetto al 2019, in conseguenza della trasformazione da part-time a tempo pieno del contratto di lavoro di 1 unità di personale e delle assunzioni programmate a seguito dell'esecuzione del Piano Occupazionale 2020; nella voce "Ammortamenti ed accantonamenti" è stato peraltro prudenzialmente inserito l'importo di € 36.000 per futuri aumenti contrattuali;
- le spese di funzionamento sono in lieve aumento rispetto al 2019, essenzialmente in quanto è stata inserita prudenzialmente una previsione di € 18.000 per indennità agli amministratori, in previsione dell'adozione del provvedimento ministeriale previsto dalla vigente normativa;
- il budget promozionale, con una spesa di € 1.768.000, si articola in n. 31 azioni promozionali, di cui n. 24 corrispondenti ad attività in corso o ripetitive, per una spesa prevista di € 738.000 e n. 7 a nuove iniziative, per una spesa prevista di € 1.030.000; è da evidenziare che, grazie alla capacità di attrarre cofinanziamenti, il valore del budget promozionale risulta superiore al valore delle somme che si prevede di riscuotere per il pagamento del diritto annuale;
- la previsione relativa ai progetti promozionali tiene solo in parte conto delle somme assegnate programmaticamente alla Camera di commercio a valere sul "demanio idrico" per il 2020 (€ 200.000, a fronte di € 700.000); le restanti risorse saranno appostate una volta acquisita la definitiva assegnazione dei fondi; le risorse derivanti dalla maggiorazione della tariffa del diritto annuale e le relative previsioni di spesa (per € 260.000 annuali) saranno inserite una volta concluso l'iter di approvazione previsto dalla Legge 580; si può quindi ritenere che, a regime, il budget promozionale 2020 passerà dagli attuali € 1.768.000 a oltre 2,5 milioni.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 254/2005, la deliberazione n. 109/GC del 25 novembre 2019 di "Adozione Programma triennale lavori 2020-2022 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020-2021" previsto dall'art. 21 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., è inserita nei documenti di programmazione del Consiglio camerale in sede di approvazione del Preventivo.

Per la parte patrimoniale, esposta nel Piano degli Investimenti, si evidenziano le seguenti previsioni sintetiche:

- € 3.000 per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali (aggiornamento/acquisti software);
- € 497.000, ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Il progetto di Preventivo 2020 è predisposto sulla base delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare del n. 0148123 del 12 settembre 2013), per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. E' pertanto necessario approvare:



- il budget economico annuale;
- il budget economico pluriennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 18 settembre 2012.

Detta documentazione va ad aggiungersi alla documentazione che deve essere predisposta, ai sensi dell'ordinamento contabile camerale e cioè:

1. relazione della Giunta;
2. schema del Preventivo 2020.

Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2 comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si deve, infine, evidenziare che, le previsioni formulate potrebbero essere soggette ad ulteriori precisazioni, a seguito dell'approvazione della legge di stabilità 2020, in corso di esame in Parlamento.

Il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole allo schema di Preventivo 2020 approvato dalla Giunta con verbale n. 7/2019 del 5 dicembre 2019.

IL CONSIGLIO

udite le relazioni della Presidente e del Segretario Generale sull'argomento in oggetto;
visti:

- l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i. e l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata con la deliberazione n. 11/CC del 11 novembre 2019;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013;
- la deliberazione n. 109/GC del 25 novembre 2019, "Adozione Programma triennale lavori 2020-2022 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020-2021";
- la proposta di Preventivo 2020, predisposta con la deliberazione n. 107/GC del 25 novembre 2019;

ritenuta la proposta di Preventivo 2020 predisposta dalla Giunta rispettosa ed esecutiva della Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata con la deliberazione n. 11/CC del 11 novembre 2019;

ritenuta l'opportunità di realizzare nel 2020 un programma promozionale di importo adeguato rispetto ai volumi sviluppati nei passati esercizi ed in relazione alle esigenze del sistema imprenditoriale, nonché sostenibile, tenuto conto delle risorse;

condivisa l'impostazione generale dello schema di Preventivo 2020, lo sviluppo delle iniziative promozionali e lo schema di Relazione ed i relativi allegati come predisposti dalla Giunta;

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 7/2019 del 5 dicembre 2019;

svolto ampio e approfondito dibattito;

con voti unanimi,

delibera



1. di approvare il Preventivo Economico 2020, costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione:
 - a. Allegato 1 - Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005);
 - b. Allegato 2 - Schema di Preventivo (art. 6 DPR 254/2005);
 - c. Allegato 3 - Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013);
 - d. Allegato 4 - Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013);
 - e. Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 0148123 del 12 settembre 2013);
 - f. Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012;
 - g. Allegato 7 - Deliberazione della Giunta camerale n.109/GC del 25 novembre 2019, "Adozione Programma triennale lavori 2020-2022 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020-2021"
 - h. Allegato 8 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

Preventivo 2020
Relazione della Giunta
(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

1. Impostazione generale
2. Quadro di sintesi
3. Analisi degli avanzi patrimonializzati
4. Proventi correnti
 - 4.1. Diritti
 - 4.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti
 - 4.3. Proventi diversi e rimanenze finali
5. Oneri correnti
 - 5.1. Personale
 - 5.2. Funzionamento
 - 5.3. I progetti ed i servizi
6. Ammortamenti e accantonamenti
7. Proventi finanziari
8. Piano degli investimenti
 - 8.1. Immobilizzazioni materiali
 - 8.2. Immobilizzazioni immateriali
 - 8.3. Immobilizzazioni finanziarie

Allegati : Tabelle

1. Impostazione generale

Il Preventivo 2020 assume come riferimento la Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio il 11 novembre 2019, in particolare con riferimento ai seguenti ambiti: politiche occupazionali, impostazione del programma promozionale, utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

2. Quadro di sintesi

Nella Tabella 1 sono illustrati i dati di sintesi del Preventivo 2020 posti a confronto con il Preventivo 2019.

Tabella 1: Quadro di sintesi: confronto fra Preventivo 2020 e Preventivo 2019.

	Preventivo 2020	Preventivo 2019
<i>A) Proventi correnti</i>		
Diritto annuale	€ 1.500.000	€ 1.770.000
Diritti di segreteria	€ 640.000	€ 640.000
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.225.000	€ 2.021.125
Proventi da gestione di servizi	€ 90.000	€ 121.000
Variazione delle rimanenze	<u>-€ 1.000</u>	<u>-€ 1.000</u>
Totale proventi correnti (A)	€ 3.454.000	€ 4.551.125
<i>B) Oneri Correnti</i>		
Personale	€ 1.125.000	€ 1.118.000
Funzionamento	€ 790.000	€ 775.000
Interventi economici	€ 1.768.000	€ 2.862.125
Ammortamenti e accantonamenti	<u>€ 346.500</u>	<u>€ 364.500</u>
Totale oneri correnti (B)	€ 4.029.500	€ 5.119.625
C) Risultato della gestione corrente	-€ 575.500	-€ 568.500
D) Risultato della gestione finanziaria	€ 2.500	€ 2.500
E) Risultato della gestione straordinaria	-	€ 5.000
F) Rettifiche di valore di attività finanziaria	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico	-€ 573.000	-€ 561.000

3. Analisi degli avanzi patrimonializzati

Il preventivo deve essere redatto “secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo” (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

L'utilizzo degli avanzi patrimonializzati in sede di predisposizione del Preventivo consente pertanto di disporre di una maggiore capacità di manovra, soprattutto nell'impostazione del programma promozionale, laddove determinate voci di ricavo (derivanti da cofinanziamenti) potranno essere suscettibili di precisazione in corso d'anno. Come l'esperienza dimostra, l'effettivo utilizzo degli avanzi viene spesso ridimensionato, grazie all'affinamento delle previsioni iniziali di entrata,

improntate a prudenza, al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento ed all'ulteriore contenimento delle spese.

Viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2020, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2019.

A	Patrimonio netto al 31.12.2018	3.320.516,52
B.	Proventi correnti presunti al 31.12.2019	3.526.000,00
C.	Oneri correnti presunti al 31.12.2019	- 3.717.500,00
D.	Risultato presunto della gestione finanziaria 2019	2.500,00
E.	Risultato presunto della gestione straordinaria 2019	-11.000,00
F.	Risultato economico presunto 2019 [Σ (B:E)]	<u>-200.000,00</u>
G.	Patrimonio netto presunto al 31.12.2019 [A.- F.]	<u>3.120.516,52</u>

Al termine dell'esercizio 2019 si prevede di disporre di avanzi patrimonializzati per oltre 3,120 milioni, evidenziato che i dati del preconsuntivo 2019 consentono di prevedere una perdita di esercizio più contenuta rispetto a quella inizialmente stimata (200.000 € anziché 561.000 €) ulteriormente migliorabile sulla base dell'effettiva evoluzione della componente straordinaria, non ancora valutata definitivamente.

La perdita di esercizio 2020, pari a € 573.000, viene dunque coperta con l'utilizzo di avanzi patrimoniali per pari importo. Il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2020 risulta pertanto pari a € 2.547.516,52, un valore in linea con le prescrizioni della Relazione Previsionale e Programmatica 2020.

4. Proventi correnti

I proventi correnti sono pari a € 3.454.000.

Allegati :

Tabella 2 - Proventi correnti 2019/2020

4.1 Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che le imprese iscritte o annotate al registro imprese sono tenute a versare alla Camera di Commercio, come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.

La previsione dei ricavi da diritto annuale è effettuata sulla base della normativa attualmente vigente ed in particolare tenuto conto dell'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Si rammenta che ha preso avvio l'iter volto all'autorizzazione all'incremento delle misure del diritto annuale per il 2020/2022 da destinare al finanziamento dei progetti strategici approvati dal Consiglio camerale in data 11 novembre 2019. Una volta acquisito il decreto ministeriale di elevazione del diritto annuale, si procederà ad aggiornare le previsioni di ricavo e di costo del Preventivo 2020, per un importo stimato in € 260.000.

La previsione dei ricavi da diritto annuale è formulata, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame la "base imponibile" e la percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali. Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2019, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2020 da parte delle società, si è ritenuto di adottare un'ipotesi di invarianza rispetto al 2018.

L'analisi combinata dei dati di cui alle tabelle 3 e 4 con i dati risultanti dei Bilancio d'esercizio approvati porta ad una previsione prudenziale dei ricavi da diritto annuale (comprensivo di sanzioni ed interessi) di € 1.500.000, pari al 43,43% dei proventi correnti e comprensiva della quota di diritto annuale 2020 (incrementato di sanzioni ed interessi) che non verrà versato spontaneamente dalle imprese, per la cui riscossione si dovrà procedere attraverso i ruoli esattoriali. Tale componente, che presenta notevoli incertezze circa l'effettivo incasso, è oggetto di prudenziale svalutazione in € 186.000 (corrispondente a circa il 75% del mancato incasso al 31 dicembre 2020) esposta nell'apposita sezione ammortamenti e accantonamenti.

La previsione dei diritti di segreteria è pari ad € 640.000, circa il 18,53% del totale dei proventi.

Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni nei registri, ruoli ed elenchi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi, copie di atti e per il rilascio di dispositivi di firma digitale. La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza, tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2019.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

Allegati :

Tabella 3 – Diritto Annuale 2019: importi incassati al 30 settembre 2019

Tabella 4 – Diritto Annuale 2019: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2019)

4.2 Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva è di € 1.225.000, pari a circa il 35,47% dei proventi totali.

La componente più significativa è rappresentata dai cofinanziamenti regionali e provinciali su iniziative promozionali, per € 1.200.000.

I contributi promozionali contabilizzano importi già acquisiti, per progetti in corso o in fase di avvio, nonché importi che si prevede di acquisire. All'interno di tale importo, i contributi assegnati alla Camera di commercio a valere sui fondi del "demanio idrico" (delib. n. 88/GC del 30 settembre 2019) sono contabilizzati per € 370.000, importo assegnato sui fondi 2018 (progetto di attrattività della media e bassa Valtellina) e, per quanto riguarda le assegnazioni programmatiche sui fondi 2019, per € 200.000, relativi a progetti destinati ad interventi in conto capitale (importo che dovrà essere confermato). Sono inoltre previsti gli importi relativi ai cofinanziamenti che si prevede di acquisire presso Regione Lombardia (€ 300.000 su progetto di attrattività della media e bassa Valtellina ed € 50.000 per progetto dedicato allo Sforzato) e l'importo relativo al finanziamento già acquisito sui fondi del programma Interreg (€ 250.000, progetto SinBioVal).

Al fine di rispettare i preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio e utilizzo di avanzi patrimonializzati), la Giunta procederà ad attivare i progetti promozionali assistiti da cofinanziamento solo nel momento e nella misura in cui i relativi accordi saranno stati formalizzati con i partner.

Allegato :

Tabella 5 : Contributi e trasferimenti promozionali

4.3 Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di € 89.000 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per € 90.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dalle attività

commerciali già attivate negli anni scorsi, in particolare il servizio di mediazione (€ 65.000) e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale, concessione marchio Valtellina).

5. Oneri correnti

Gli oneri correnti, al netto degli interventi economici, ammontano complessivamente ad € 2.261.500.

Allegati :

Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2019/2020

5.1 Personale

Il contingente del personale in servizio al 1° gennaio 2020 risulterà pari a 22 unità di personale (21,4 f.t.e., “Full time equivalent”), contingente a cui si aggiunge una unità messa a disposizione da IC Outsourcing e attiva nell’ambito dei servizi digitali. Si evidenzia pertanto con una grave carenza numerica (-12 unità) rispetto ai Fabbisogni di personale 2020/2022 approvati dalla Giunta e corrispondenti alla dotazione provvisoria approvata dal decreto Mise del 16 febbraio 2018.

Il Piano Occupazione 2020 prevede l’assunzione di n. 2 unità di categoria D e di una unità di categoria C (qualora uno dei 2 assunti in categoria D sia un dipendente camerale). Viene inoltre prevista la copertura delle cessazioni di personale non programmate e registrate dal 25 novembre 2019 al 31 dicembre 2020.

In attesa di poter completare il piano di assunzioni per il 2020 e, quindi, di avviare l’inserimento professionale dei neo assunti, sono state individuate e proseguiranno nel 2020 diverse azioni di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure di lavoro, in particolare nel settore anagrafico (l’area che impegna il maggior numero di dipendenti), con attivazione, a partire dal mese di ottobre del 2019, del servizio di evasione in outsourcing delle pratiche del Registro Imprese (Infocamere) e con l’avvio, dal 2020, di un servizio di assistenza in remoto per la predisposizione delle pratiche.

Nel contempo, proseguirà il rapporto di collaborazione con la Camera di commercio di Como – Lecco per la gestione delle attività nel campo della metrologia legale (da parte della Camera di commercio di Como – Lecco) e della sede staccata di Nuova Olonio (da parte della Camera di commercio di Sondrio). In tale ambito, il previsto pensionamento della dipendente della Camera di commercio di Sondrio obbligherà a valutare l’ipotesi di chiusura del servizio.

Nel corso del 2020 si auspica inoltre che possa prendere avvio da parte di Unioncamere Lombardia un’attività di servizio ed assistenza alle camere di commercio per quanto attiene ai temi della “compliance” (misurazione e valutazione performance, anticorruzione e trasparenza), in modo da ottenere risparmi in termini di personale impiegato in tale ambito.

Proseguirà anche nel 2020 il rapporto di collaborazione con la stessa Unioncamere Lombardia nell’area “studi”, nell’ambito del quale verranno predisposte le relazioni trimestrali sull’andamento dell’economia locale per la provincia di Sondrio.

Prenderà avvio dal 2020 la collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano per la gestione dell’organismo associato di composizione delle crisi da sovraindebitamento, mentre saranno da valutare le misure organizzative da adottare a seguito dell’avvio dell’Organismo di gestione delle crisi e dell’insolvenza (OCRI, da agosto).

Si evidenzia, infine, che nel 2020 si intende attivare un rapporto di collaborazione con una risorsa professionale esterna per la gestione delle attività di comunicazione a supporto dell’azione promozionale camerale.

Le spese per il personale sono stimate pari a € 1.125.000 (€ 1.118.000 nel 2019), importo suddiviso in:

competenze :	€	826.000
oneri sociali:	€	205.000
indennità di anzianità/TFR	€	71.000

altri costi (esclusa l'Irap):	€	23.000
Le competenze al personale sono così dettagliate:		
Stipendi	€	608.000
Straordinario	€	9.000
Trattamento economico accessorio	€	<u>209.000</u>
	Totale	€ 826.000

I costi per stipendi sono determinati sulla base del personale in servizio al 31 dicembre 2019, delle assunzioni previste nel piano occupazionale 2020 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita al 31/12/2019, con applicazione dei livelli retributivi del contratto nazionale di lavoro per il comparto "Funzioni Locali" del personale non dirigente sottoscritto in data 21 maggio 2018 (triennio 2016/2018) e, per quanto riguarda il Segretario Generale, del contratto nazionale 2008/2009 per il personale dirigente.

In mancanza di informazioni, la quantificazione e quindi la copertura degli oneri conseguenti alla emanazione di nuove norme contrattuali saranno disposte in sede di assestamento del preventivo in corso d'anno.

Gli importi relativi al trattamento economico accessorio, risultanti dai contratti sottoscritti verranno certificati dal Collegio dei Revisori ai sensi di legge e, entro tale limite, effettivamente liquidati.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, è quantificata in € 9.000, in linea con il 2019.

L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio. Per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano invece applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile tenuto conto anche delle adesioni al fondo di previdenza complementare di comparto.

Nell'ambito degli "altri costi" sono compresi gli assegni pensionistici al coniuge superstite di un dipendente cessato (€ 14.000), i rimborsi al personale del sistema camerale (€ 4.000).

Viene infine prevista una disponibilità di € 5.000 da destinare al finanziamento di misure di sostegno al welfare aziendale, secondo modalità da approfondire alla luce delle nuove disposizioni del contratto nazionale di lavoro e previa approvazione da parte della Giunta all'interno della contrattazione integrativa.

5.2 Funzionamento

La previsione complessiva è pari a € 790.000 (€ 775.000 nel 2019).

All'interno di tale voce sono considerati:

- € 191.000, per versamenti al Bilancio dello Stato (75.000 €, per "decreti tagliaspese"), imposte e tasse (116.000 €),
- € 131.000, per quote associative al sistema camerale,
- € 35.500, per spese di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo interno di valutazione e delle commissioni;
- € 6.000, per rimborsi spese agli amministratori camerali per missioni;
- € 18.000, prudenzialmente stanziati per indennità agli amministratori, previa emanazione del decreto attuativo previsto dalla Legge 580.

Le spese di funzionamento in senso stretto, afferenti alle esigenze degli uffici, sono pertanto pari a € 408.500, comprensive di IVA (22%), non detraibile (€ 410.500 nel 2019).

La principale componente delle spese di funzionamento è data dalle "spese di automazione dei servizi", stimate in € 177.000, il 43% del totale, pressoché integralmente riconducibili ai software gestionali, gestiti per la quasi totalità da Infocamere (€ 177.000 nel 2019).

Nella formulazione della previsione 2020, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte da:

- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010;

- art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della “spesa per consumi intermedi” e circolare n. 218482 del 22 ottobre 2012, del Ministero dello Sviluppo Economico;
- art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014.

I valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2020 e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, stimato per il 2020 in € 75.000. Le previsioni di spesa sono state impostate previa attenta e puntuale analisi dei possibili risparmi sulle diverse voci (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.), ben oltre le prescrizioni normative, ove possibile.

Anche per il 2020 - art. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. - vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell'automezzo camerale, fissa in € 450,14 la soglia di spesa massima. Il ricorso all'automezzo camerale è effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.

Per ovviare all'evidente limitazione alla ordinaria operatività, si attiveranno variazioni compensative tra le voci soggette a limite di spesa, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La gestione sarà inoltre conformata alle sopraccitate norme in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo anche nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti, così come previsto dall'art. 27 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008. Nel corso del 2015, peraltro, è entrato a regime il nuovo sistema di gestione documentale basato sulla completa smaterializzazione dei flussi documentali in entrata ed in uscita.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 5.000,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si evidenzia che la formazione del personale non rientrante nella discrezionalità dell'ente e richiesta espressamente da specifiche norme (es: sicurezza sui luoghi di lavoro) non è soggetta a norme di contenimento.

La spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale e dagli amministratori è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

Altre spese soggette a limitazione sono quelle derivanti da: *incarichi di studio e consulenza* (comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013), *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza* (comma 8 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010).

Tali norme impongono stringenti limiti, tali da non consentire alla Camera di procedere all'affidamento di incarichi di tale natura. Peraltro, le limitazioni delle spese per *relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza*, si riferiscono all'attività non rientrante nell'ambito promozionale, come previsto dalla Circolare n. 40/2007 del Ministero dell'Economia e Finanza, in base alla quale tali riduzioni “sono volte a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla mission istituzionale ... relativamente alle spese per convegni e mostre, come si ritiene i limiti determinati dalla normativa non trovino applicazione, laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli Enti interessati”. Ne deriva che le spese rientranti in tale tipologia afferenti l'attività

promozionale sono considerate non soggette a vincolo riconfermando nel Preventivo 2020, l'operato tenuto degli anni passati.

Le previsioni delle quote associative a Unioncamere e a Unioncamere Lombardia sono effettuate conformemente alle comunicazioni ricevute. In particolare, entrambi gli organismi del sistema camerale hanno disposto la riduzione dell'aliquota contributiva come di seguito si riporta:

- Unioncamere: 2% sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2017;
- Unioncamere Lombardia: 1,25% sul gettito del diritto annuale (al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo svalutazione) e dei diritti di segreteria risultanti dal Bilancio 2017;

Il contributo al Fondo Perequativo è stato determinato sulla base di quanto contenuto nel decreto ministeriale dello scorso anno, applicando l'aliquota del 3,25% sull'effettivo incasso da diritto annuale al 31 dicembre 2018, dato determinato in via presuntiva.

Allegati:

Tabella 7 : Dettaglio Spese di Funzionamento

5.3 I progetti ed i servizi

Di seguito vengono descritte i progetti e i servizi promozionali che saranno attivati nel 2020, suddivisi secondo la struttura degli Indirizzi strategici camerale.

Per quanto riguarda i progetti promozionali, quelli classificati "non esecutivi" prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere deliberati dalla Giunta. Gli interventi "esecutivi" sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati in precedenza dalla Giunta o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali. Tali interventi saranno pertanto assegnati alla competenza del Dirigente all'interno del Budget direzionale e non saranno di norma oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta, salvo che non si tratti di modificarne i contenuti essenziali.

La Giunta potrà modificare le disponibilità assegnate alle diverse progettualità, con interventi a saldo zero nell'ambito della complessiva disponibilità assegnata ad uno stesso Obiettivo Strategico. Le variazioni fra le disponibilità assegnate a obiettivi strategici diversi, configurandosi quali variazioni sostanziali dell'impostazione politica iniziale, potranno essere disposte dal Consiglio o, in caso di urgenza, in via sostitutiva dalla Giunta con successiva ratifica consiliare.

Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che siano coerenti con gli Indirizzi Generali e che non venga ad essere modificata l'impostazione complessiva del programma promozionale.

Il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo zero, all'interno delle disponibilità assegnate ai singoli Obiettivi Operativi.

La spesa per progetti promozionali raggiunge l'importo di € 1.768.000, coperto per € 1.200.000 (67,9 %) da cofinanziamenti esterni.

Allegati:

Tabella 8: Prospetto dei progetti con indicazione dei costi, ricavi, profilo temporale, esecutività.

1. "Competitività del Territorio"

1.1. Capitale umano: orientamento scolastico ed alle professioni, alternanza scuola/lavoro, incontro domanda offerta di lavoro.

1.1.1. Progetto "Scuola"

Si ipotizza di attivare un'iniziativa di sostegno allo sviluppo delle dotazioni tecnologiche degli istituti scolastici, con particolare riferimento agli istituti medi superiori. In prima analisi, si tratta pertanto di attivare una misura di contributo a

favore degli istituti scolastici con un meccanismo di incremento delle risorse acquisite presso le imprese della provincia e di altri territori.
L'attivazione dell'iniziativa è vincolata all'acquisizione del finanziamento sul demanio idrico 2019.

1.1.2. Sostegno all'alternanza - Avviso

Si prevede di finanziare la misura di contributo a favore delle imprese che ospitano studenti in percorsi di alternanza, secondo lo schema già utilizzato nel 2019, eventualmente aggiornato.

1.1.3. Fondo di perequazione – Orientamento al lavoro

Trattasi della realizzazione delle attività previste dal progetto di Unioncamere Lombardia "Orientamento, domanda-offerta di lavoro", a valere sul Fondo di Perequazione 2017/2018. Nell'ambito di tale progetto si proseguirà con le iniziative "Un'impresa Talent Scout" e "Formazione in servizio docenti" attivate nel 2019 e condivise in seno al Network "Scuola-lavoro".

1.1.4. Registro Nazionale per l'alternanza scuola/lavoro – Servizi

La Legge n. 107/2015 "La Buona Scuola" ha istituito il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL), la cui gestione è assegnata alle camere di commercio dalla legge 580 aggiornata. Con il Decreto n. 277 del 7.3.2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato le seguenti aree di intervento che il sistema camerale è tenuto fornire su tutto il territorio nazionale: Orientamento; Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e la formazione per il lavoro (PCTO); Supporto incontro D/O di lavoro; Certificazione delle competenze. Si proseguirà pertanto nelle attività di promozione del RASL con azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle imprese e alle istituzioni scolastiche, anche attraverso collaborazioni e iniziative condivise nell'ambito del Network "Scuola-lavoro" costituito nel 2018. Saranno altresì previste iniziative di continuità afferenti al progetto nazionale "CameraORIENTA". La u.o. "Scuola, lavoro e capitale umano" continuerà inoltre a gestire il servizio di *help desk* per supportare le imprese nelle fasi di iscrizione/aggiornamento al RASL.

1.1.5. Progetto Excelsior – Servizi

La Camera di commercio, come gli scorsi anni, aderirà al progetto Excelsior, coordinato da Unioncamere, per l'analisi dei fabbisogni occupazionali delle imprese. Le attività saranno svolte dalla unità operativa "Progetti di sostegno e sviluppo" e consisteranno nella sensibilizzazione alla partecipazione da parte delle aziende e nell'assistenza alla compilazione dei questionari somministrati online. A partire dall'anno 2017 l'adesione al progetto ha permesso di ricevere una contribuzione per lo svolgimento delle attività; al momento non ci sono elementi certi di conoscenza rispetto al mantenimento di tali rimborsi da parte di Unioncamere.

1.2. Vocazioni territoriali: progetti a sostegno dell'attrattività della destinazione turistica, della promozione del patrimonio culturale, delle eccellenze agroalimentari, dell'artigianato e delle mpmi.

1.2.1. Sostegno all'attrattività della destinazione turistica

Si proseguirà nel sostegno a favore di progetti promozionali, in continuità con le azioni realizzate a partire dal 2015, anche d'intesa con i tradizionali partner locali.

1.2.2. Sostegno alle imprese del settore turistico-ricettivo

Si prevede l'attivazione di una misura di contributo a sostegno della competitività

delle imprese del comparto turistico-ricettivo, secondo i contenuti previsti dal progetto “Turismo ed attrattività”, da finanziare con parte delle risorse derivanti dall'aumento della tariffa del diritto annuale 2020/2022. L'iniziativa è subordinata all'acquisizione del contributo del “demanio idrico” 2019.

1.2.3. “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” - Fondo di perequazione 2017-2018

La Camera di commercio parteciperà al progetto, gestito interamente a livello regionale, che ha l'obiettivo di attivare nuove iniziative per valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo.

1.2.4. Deleghe turistiche

La Provincia di Sondrio, avvalendosi della facoltà prevista dalla L. R. n. 27 del 1/10/2015 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”, ha delegato alla Camera l'esercizio delle funzioni amministrative per l'abilitazione alle professioni di guida turistica, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio (art. 6 comma 6), con riconoscimento di un rimborso forfetario. La delega prevede lo svolgimento da parte della Camera di tutte le funzioni amministrative connesse alle professioni turistiche sopracitate – nomina commissione d'esame, ricezione domande, svolgimento delle sessioni d'esame, tenuta elenchi, vigilanza – con applicazione di specifici diritti di segreteria a fronte degli oneri per i commissari d'esami e spese connesse. La delega di funzioni da parte della Provincia alla Camera di commercio (unica in Lombardia) è stata sottoscritta il 26 gennaio 2017.

Si è tuttora in attesa dell'emanazione delle norme statali e regionali che devono disciplinare le sopra dette attività. Nel frattempo il personale camerale sta acquisendo le necessarie competenze in materia e partecipa alle riunioni preparatorie indette da Regione Lombardia.

Le apostazioni contabili fanno riferimento ai costi (stimati) per la gestione delle commissioni d'esame.

1.2.5. Progetto “Sinbioval - Progetto per lo sviluppo sinergico dell'agricoltura biologica in Valtellina e Val Poschiavo”

Continuerà lo sviluppo delle azioni attivate nel corso del 2019 nell'ambito del progetto finanziato dal Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020, di cui è Capofila di parte italiana la Comunità Montana “Valtellina” di Sondrio, precisamente:

- Bando di contributi per il sostegno all'acquisto di attrezzature o impianti atti alla trasformazione, confezionamento, commercializzazione e promozione di prodotti da parte di imprese biologiche.
- Bando di contributi a copertura quota parte delle spese di partecipazione a mostre e fiere, per le imprese biologiche, in Italia e all'estero”.
- Realizzazione del video e del materiale promozionale per allestimenti di stand in fiere ed eventi promozionali delle produzioni bio valtellinesi a disposizione delle aziende che aderiscono all'iniziativa.

Il progetto ha una vigenza di 36 mesi e si concluderà nel mese di ottobre 2021.

La previsione inserita nel Preventivo 2020 è riferita alle risorse residuali rispetto agli stanziamenti esecutivi dell'anno corrente e potrà essere oggetto di migliore definizione successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

1.2.6. Sostegno alla Fondazione “Fojanini”

Si tratta delle risorse connesse alla partecipazione della Camera di commercio di Sondrio alla convenzione per il finanziamento (€ 40.000 annuali) dell'attività della Fondazione "Fojanini" per il triennio 2018/2020.

1.2.7. Progetto "Sforzato"

Si intende attivare, con il cofinanziamento di Regione Lombardia – DG "Agricoltura", un progetto triennale a sostegno della ricerca e dell'innovazione nel processo produttivo dello "Sforzato di Valtellina", in collaborazione con i soggetti rappresentativi della filiera vitivinicola.

L'iniziativa sarà finanziata con i fondi demanio idrico 2019 e 2020 ed è già stata inserita nella programmazione dell'AQST 2020-2022.

1.2.8. Partecipazione a Vinitaly 2020

Si conferma il sostegno alla partecipazione a Vinitaly 2020 da parte delle cantine vinicole, nell'ambito del progetto tradizionalmente attivato in collaborazione con Unioncamere Lombardia ed Ascovilo.

1.2.9. Sportello Etichettatura

Nel corso del 2019 è stato attivato un servizio di assistenza a favore delle imprese in tema di etichettatura dei prodotti agroalimentari in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino. Nell'ambito di tale collaborazione vengono resi disponibili un portale online, una guida per i prodotti alimentari e un supporto tecnico consulenziale in materia di etichettatura dei prodotti alimentari. Per la gestione dell'iniziativa ci si avvale del supporto del Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina che supporta la Camera sia per la parte relativa alla comunicazione/promozione del servizio oltre che in qualità di soggetto qualificato.

Nel corso dell'anno potranno essere attivate iniziative per la diffusione del servizio, sia attraverso la comunicazione che con specifiche misure di carattere finanziario, in analogia con quanto già attivato nel 2019.

1.2.10. Bando "Attrattività media e bassa Valtellina"

Verrà attivato un bando di contributi a sostegno degli investimenti delle imprese con sede/attività all'interno dei mandamenti delle Comunità Montane di Tirano, Sondrio e Morbegno e del Comune di Sondrio, denominato "Attrattività media e bassa Valtellina", riprendendo in parte lo schema operativo già realizzato nel 2018 per il progetto Asset (in collaborazione con la Comunità Montana di Sondrio).

L'iniziativa, finanziata dai fondi demanio idrico 2019 e sarà proposta al cofinanziamento di Regione Lombardia (DG "Sviluppo Economico"), nell'ambito dell'accordo per la competitività e lo sviluppo.

1.3 Semplificazione degli adempimenti richiesti alle imprese.

1.3.1. Sportello Unico per le Attività Produttive

La Camera di commercio di Sondrio provvede al pagamento dei canoni di utilizzo del software "impresainungiorno" da parte degli Sportelli unici per le attività produttive (da novembre 2019, tutti), secondo quanto deliberato dalla Giunta n. 65 del 29 aprile 2013.

1.3.2. Angeli Antiburocrazia

Si prevede l'adesione al progetto, coordinato attraverso Unioncamere Lombardia, finalizzato a mettere a disposizione delle imprese e degli enti una risorsa professionale (a part-time) espressamente dedicata alla semplificazione degli adempimenti amministrativi.

1.3.3. Gestione diretta Suap, assistenza e formazione – servizi

Si proseguirà l'attività intrapresa negli anni scorsi a sostegno dello sviluppo degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e del fascicolo d'impresa, attività che sono state ulteriormente enfatizzate dalla legge di riordino delle camere di commercio, nell'ambito del piano approvato dalla Giunta nel 2017 che prevede un'offerta di assistenza e supporto ai comuni articolata su più livelli.

- Primo livello: gestione gratuita in convenzione dei Suap da parte della Camera di commercio;

- Secondo livello: azioni di formazione e aggiornamento nei confronti dei Suap autonomi; pianificazione di un programma di attività in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

- Terzo livello: diffusione dell'applicativo impresainungiorno.it;

Rispetto al primo livello, si rammenta che la Camera di commercio ha acquisito la responsabilità diretta della gestione dei suap dei comuni di Morbegno, Talamona, Forcola e Tartano.

Si intende proporre tale attività per il finanziamento del demanio idrico 2019, sia per quanto attiene ai costi del personale interno impegnato, sia per eventuali iniziative di formazione ed assistenza.

1.4 Regolazione del mercato e tutela del consumatore.

1.4.1. Servizio di conciliazione

Proseguirà la gestione dell'organismo di mediazione, in associazione con l'Ordine degli Avvocati della provincia di Sondrio. La previsione di spesa è relativa al pagamento dei compensi dei mediatori, all'acquisizione dei servizi informatici gestionali, alla copertura assicurativa ed ai costi per iniziative formative (corso di aggiornamento biennale per i mediatori) ed informative (convegni, seminari) inerenti la mediazione, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati della provincia di Sondrio. Si prevede inoltre di attivare uno stage curriculare rivolto a studenti iscritti alla facoltà di giurisprudenza.

1.4.2. Composizione crisi da sovra indebitamento

Con provvedimento ministeriale del 4 novembre 2019 è stata disposta la cancellazione dell'Organismo per la gestione delle crisi da sovra indebitamento (OCC) n. 100 costituito dalla Camera di Sondrio nel 2016 e autorizzata l'incorporazione della Camera stessa nell'OCC associato delle camere lombarde n. 80 gestito dalla Camera Arbitrale SRL unipersonale (socio unico la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi) con conseguente passaggio nell'OCC n. 80 dei Gestori precedentemente iscritti all'OCC n. 100 e delle relative procedure in essere presso lo stesso.

La forma associata, deliberata dalla Giunta lo scorso 27 maggio (n. 44/GC/2019) e ratificata dal Consiglio a giugno (n. 7/CC/2019), sarà regolamentata da apposita convenzione onerosa tra Camera Arbitrale e tutte le Camere di commercio aderenti (Como-Lecco, Cremona, Mantova, Milano Monza Brianza Lodi, Pavia, Sondrio, Varese), in fase di predisposizione.

1.4.3. Vigilanza e controllo prodotti

Dal 19 marzo 2019, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 21 aprile 2017, n. 93, le funzioni principali attribuite alla Camera di commercio sono così riassumibili:

- gestione su supporto informatico dell'elenco dei titolari degli strumenti metrici (circa 2.500 in provincia di Sondrio), degli strumenti di misura utilizzati (circa 1.500) e delle verifiche periodiche effettuate dai laboratori;

- controlli casuali e senza preavviso degli strumenti metrici in uso; tali controlli, effettuati con sopralluogo, sono finalizzati a verificare la corretta applicazione delle norme da parte dei soggetti coinvolti, ad esempio: il rispetto dell'obbligo, da parte dei titolari, di richiedere la verifica periodica degli strumenti secondo le scadenze prescritte, la corretta esecuzione delle verifiche periodiche da parte dei laboratori;

- controlli in contraddittorio, nel caso in cui il titolare di uno strumento o altra parte interessata nella misurazione ne faccia richiesta (in questo caso il costo del controllo è a carico di una delle due parti interessate),

- vigilanza sugli strumenti che ha lo scopo di assicurare che gli strumenti immessi sul mercato o importati siano stati sottoposti alle necessarie procedure di accertamento della conformità da parte del fabbricante o dell'importatore.

Tutte le funzioni obbligatorie di verifica iniziale e periodica degli strumenti metrici utilizzati in transazioni commerciali (ad esempio bilance, distributori di carburante, contatori di gas, acqua, calore, energia elettrica) sono state trasferite a soggetti privati accreditati. Alle Camere sono rimasti invece i fondamentali compiti di sorveglianza sulla corretta applicazione delle norme da parte di tutti i soggetti coinvolti (utilizzatori, fabbricanti, laboratori di verifica).

E' inoltre prevista l'adesione ai piani nazionali di controllo sulla conformità di determinate tipologie di prodotti, annualmente promossi e coordinati da Unioncamere, con rimborso dei relativi oneri.

Tali attività saranno gestite con la collaborazione della Camera di commercio di Como-Lecco (deliberazione n. 67/GC/2019), sulla base della convenzione sottoscritta il 7/08/2019.

1.5 Certificazione di impresa e di prodotto: marchio "Valtellina", marchio di Responsabilità Sociale Locale.

1.5.1. Gestione marchio "Valtellina" e marchio Responsabilità Sociale Locale – Servizi

Si proseguirà nella gestione delle attività di rilascio del marchio alle aziende, per marchiatura di prodotto e d'impresa. Sarà inoltre gestito il marchio "Valtellina Eventi", nelle casistiche contemplate dal vigente regolamento¹.

Per entrambi i marchi si intende procedere ad una revisione del regolamento di concessione, puntando a: semplificazione delle procedure, ampliamento dei requisiti che attestino la storicità dell'impresa ed il legame con il territorio, ampliamento delle casistiche di rilascio della certificazione di prodotto, semplificazione delle procedure istruttorie e di vigilanza.

1.6 Coordinamento strategico territoriale.

1.6.1. Tavolo "Olimpiadi"

Si intende dare operatività ad un tavolo territoriale dedicato all'approfondimento delle opportunità e delle progettualità attivabili con riferimento alle Olimpiadi Invernali 2026. In tale ambito sarà inoltre verificata la possibilità di attivare proficue collaborazioni con gli altri territori coinvolti nell'evento.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2019.

1.6.2. Osservatorio congiunturale

¹ Per il marchio "Valtellina" si registrano 51 concessioni in essere, di cui 38 di impresa e 22 di prodotto (di questi 9 sono di qualità ossia hanno sia impresa che prodotto), oltre a 4 concessioni per eventi e/o utilizzi pluriennali istituzionali. Nel corso dell'anno per quanto riguarda l'utilizzo per eventi è stato definito un accordo con il Consorzio Turistico Media Valtellina e con il Consorzio Turistico Valtellina di Morbegno per la delega alla concessione agli eventi dei rispettivi mandamenti. Per il marchio Responsabilità Sociale Locale si registrano 38 concessioni in essere, di cui 8 rilasciate e/o rinnovate nel 2019.

Proseguirà la collaborazione con Unioncamere Lombardia per l'elaborazione a cura della medesima di rapporti congiunturali trimestrali di analisi dell'andamento economico della provincia di Sondrio, unitamente ad un rapporto finale annuale e a specifici focus tematici individuati dal sistema camerale lombardo.

Il data-base di alimentazione dei rapporti sarà costituito dalle rilevazioni che Unioncamere Lombardia svolge per diversi settori (Industria e artigianato, Servizi e commercio al dettaglio, Agricoltura).

1.6.3. Programma Statistico Nazionale e altre attività. - Servizi

Proseguirà la partecipazione alle rilevazioni effettuate all'interno del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), per conto dell'ISTAT, relativamente alla "Grande Distribuzione Organizzata" e alle indagini multiscopo.

Si proseguirà inoltre nella rilevazione quindicinale dei prezzi dei prodotti petroliferi, approfondendo l'ipotesi di erogazione del servizio a pagamento, ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 2 della Legge 580/93 e s.m.i..

2. "Competitività delle imprese".

2.1 Internazionalizzazione: azioni di sostegno allo sviluppo della presenza delle imprese sui mercati esteri.

2.1.1. Iniziative a sostegno della partecipazione delle imprese a fiere all'estero

Si prevede l'attivazione di un avviso per la concessione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere all'estero, riprendendo lo schema adottato negli anni scorsi.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2019.

2.1.2. Fiere internazionali in Italia

Si prevede l'attivazione di un avviso per la concessione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali in Italia, secondo lo schema attuato negli anni precedenti.

L'iniziativa sarà candidata per il finanziamento sul demanio idrico 2019.

2.1.3. Incoming buyer esteri

Si conferma l'adesione al progetto "Incoming buyer", nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo e la competitività con Regione Lombardia e in collaborazione con le camere lombarde. In prima analisi, si prevede di confermare l'organizzazione di un evento a Sondrio dedicato al comparto agroalimentare. Le imprese degli altri settori potranno peraltro partecipare ad uno o più degli eventi che saranno programmati nelle altre province.

2.1.4. Lombardia Point / Informazione e aggiornamento

Si conferma l'adesione alla rete dei "Lombardia Point", nel cui ambito sono offerti alle imprese servizi informativi, banche-dati, pareri e giornate di aggiornamento e formazione nel campo dell'internazionalizzazione.

2.1.5. Sostegno all'export delle pmi – Fondo di Perequazione 2017/2018

Saranno realizzate le azioni previste nell'ambito del progetto di Unioncamere Lombardia "Sostegno all'export delle PMI - FdP 2017-2018" interamente finanziato dal Fondo di Perequazione 2017/2018.

2.2 Digitalizzazione e promozione del modello di "Impresa 4.0".

2.2.1. Punto Impresa Digitale

In attesa che venga concluso l'iter di approvazione dell'aumento del diritto annuale ex art. 18.10 della Legge 580, proseguiranno i servizi di informazione, assistenza e formazione a favore delle imprese sul tema della digitalizzazione e per lo sviluppo del modello di "Impresa 4.0". Proseguirà inoltre l'attività di sostegno alla diffusione degli strumenti digitali offerti dal sistema camerale, quali SPID e CNS, sia in fase di rilascio che di assistenza all'uso per l'accesso alle piattaforme della pubblica amministrazione (Agenzia Entrate e dogane in primis) che del sistema camerale quali il Cassetto Digitale dell'imprenditore o le piattaforme della fatturazione elettronica ed "Impresa in un giorno". Tali attività confluiranno nelle attività del progetto 2020/2022, già approvato dal Consiglio.

2.3 Sostegno agli investimenti innovativi.

2.3.1. Bando Economia Circolare in Lombardia 2019 – Fase 3

La Camera di commercio parteciperà alla fase 3 del bando "Economia Circolare in Lombardia", attivato nell'ambito dell'accordo per la competitività e lo sviluppo fra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la riqualificazione dei settori e delle filiere produttive lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati attraverso il sostegno a:

1. progetti che promuovano il riutilizzo di prodotti e materiali derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini;
2. Eco-design: progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto secondo la metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*).

2.3.2 Progetto "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare" Fondo di Perequazione 2017-2018

La Camera di commercio parteciperà al progetto "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare", gestito interamente a livello regionale, che prevede attività di formazione, per le imprese e per il personale camerale, oltre ad azioni promozionali e di sensibilizzazione.

2.4 Sostegno all'avvio di nuove attività imprenditoriali ed alla successione d'impresa.

2.4.1. Punto Nuova Impresa – Servizio

Attraverso il Punto Nuova Impresa saranno fornite informazioni agli aspiranti imprenditori in merito agli adempimenti necessari all'avvio di un'impresa, alle forme giuridiche di esercizio dell'impresa ed ai relativi oneri, oltre che informazioni in merito alle agevolazioni disponibili a livello locale, regionale e nazionale. Il servizio sarà erogato ad un livello "precompetitivo", con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le attività di assistenza e primo orientamento agli aspiranti imprenditori. Verrà inoltre gestito il servizio di "assistenza qualificata" (AQI) per la costituzione delle startup innovative nella forma di srl, ai sensi della legge 221/2012.

2.5 Accesso al credito, cultura e innovazione finanziaria.

2.5.1. Azioni per lo sviluppo delle competenze in campo finanziario

Si prevede di attivare una serie di azioni formative, informative e di prima assistenza dedicate allo sviluppo della capacità delle imprese di conoscere, programmare e gestire i flussi finanziari, nell'ottica della prevenzione delle crisi aziendali. Le attività effettivamente attivate terranno conto dello sviluppo delle progettualità, di livello nazionale e regionale, attivate dal sistema camerale in parallelo all'avvio dell'operatività degli Organismi di gestione delle crisi (OCRI).

2.5.2. Misura finanziaria acquisto uve a denominazione di origine “Valtellina” - Servizi
Su richiesta del Consorzio Vini, la Camera di commercio proseguirà la collaborazione nella gestione della misura finanziaria a favore delle cantine per gli acquisti delle uve a D.O. “Valtellina”, attivata ormai da anni, senza contributi pubblici, secondo uno schema semplificato, in via di definizione con i partner (Banca Popolare di Sondrio, Credito Valtellinese, Consorzio Tutela Vini).

3. “Azioni da individuare”

3.1 Somme a disposizione.

Si tratta di un fondo a disposizione della Giunta per il finanziamento di iniziative promozionali non preventivate, coerenti con la strategia camerale e per la partecipazione a progettualità da individuare nell’ambito dell’accordo per lo sviluppo e la competitività con Regione Lombardia.

3.2 Progetto comunicazione.

Si prevede di attivare un servizio professionale di comunicazione a supporto delle azioni promozionali intraprese dalla Camera di commercio.

6. Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 124.500, gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per € 186.000 ed altri accantonamenti per € 36.000 relativi agli oneri derivanti dagli eventuali rinnovi contrattuali per il personale camerale.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e, per quanto riguarda il fabbricato, recependo le indicazioni fatte proprie dalla Consulta dei Segretari Generali presso Unioncamere. Le quote di ammortamento sono determinate pertanto nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	3%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell’esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

7. Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di ricavo € 2.500, quantificato sulla base della stima della disponibilità fruttifere depositate presso la Banca d’Italia, alle quali viene applicato il tasso di interesse remunerativo stabilito periodicamente con decreto del Ministero dell’Economia e Finanze, nonché degli interessi percepiti sui prestiti concessi al personale sugli importi maturati per indennità di anzianità.

8. Piano degli investimenti

Nell’odierna seduta di Giunta sarà approvato il “Programma triennale lavori 2020 – 2022 ed il Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020 – 2021” previsto dall’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - “Codice dei contratti pubblici”.

I programmi saranno pubblicati sul sito istituzionale, nella sotto-sezione “[Opere pubbliche](#)” dell’Amministrazione trasparente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici.

Ai sensi dell’art. 60 del D.P.R. 254/2005, tali documenti devono essere, inoltre, inseriti nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del preventivo.

8.1 Immobilizzazioni materiali

Il piano degli investimenti prevede un importo complessivo di € 497.000, così destinati:

- € 400.000,00 per completamento ed imprevisti relativi ai lavori di ristrutturazione e per eventuali ulteriori lavori da individuare, previo accordo con il soggetto finanziatore (Provincia di Sondrio);
- € 50.000,00 riferibili ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari;
- € 47.000,00, per sostituzione attrezzature obsolete e lavori vari (interventi adeguamento impianti audio-video sale riunioni, sostituzione pc, altro).

8.2 Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per € 3.000.

8.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non si prevedono nuovi investimenti in partecipazioni societarie.

ALLEGATI

Tabella 2 - Proventi correnti 2019/2020

Voce	Proventi	Preventivo 2019	Preventivo 2020
1	Diritto Annuale	1.770.000,00	1.500.000,00
2	Dritti di segreteria	640.000,00	640.000,00
	Voce 1 e 2	2.410.000,00	2.140.000,00
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	2.021.125,00	1.225.000,00
	Voce 3	2.021.125,00	1.225.000,00
4	Proventi da Gestione di servizi	121.000,00	90.000,00
5	Variazione delle rimanenze	- 1.000,00	- 1.000,00
	Voce 4 e 5	120.000,00	89.000,00
	Totale proventi correnti	4.551.125,00	3.454.000,00

Tabella 3 – Diritto Annuale 2019: importi incassati al 30 settembre 2019

Tipologia di impresa	Incassi al 30 settembre 2019
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 352.953,04
Società semplici non agricole	€ 3.377,08
Unità locali estere	€ 434,00
Società semplici agricole	€ 6.787,95
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 1.103,48
Soggetti Rea	€ 2.522,69
Società in sezione ordinaria	€ 902.108,03
Totale	€ 1.269.286,27

Tabella 4 – Diritto Annuale 2019: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2019)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione	Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 110.859,00	€ 33.257,00	€ 480,76
Società semplici non agricole	€ 600,00	€ 180,00	€ 2,60
Unità locali estere	€ 330,00	€ 99,00	€ 1,45
Società semplici agricole	€ 864,00	€ 259,20	€ 3,74
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 240,00	€ 72,00	€ 1,04
Soggetti Rea	€ 1.674,00	€ 502,20	€ 7,44
Società in sezione ordinaria	€ 255.504,60	€ 76.651,38	€ 1.107,96
Totale	€ 370.071,60	€ 111.020,78	€ 1.604,99

Tabella 5: Contributi e trasferimenti promozionali

Progetto	Importo	Finanziatori
Progetto "Scuola"	50.000	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico
Orientamento al lavoro – Fondo Perequazione	5.000	Unioncamere
Sostegno alle imprese del settore turistico-ricettivo / demanio idrico vincolato	100.000	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico
Esercizio deleghe turistiche	10.000	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico
Progetto "SinBioVal" - Interreg	250.000	Regione Lombardia / Unione Europea
Progetto "Sforzato" - demanio idrico vincolato	100.000	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico Regione Lombardia
Attrattività della media e bassa Valtellina	670.000	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico Regione Lombardia
Vigilanza e controllo prodotti	10.000	Unioncamere
Sostegno all'export delle pmi / Fondo Perequazione	5.000	Unioncamere
TOTALE	1.200.000	

Tabella 6: Dettaglio costi di gestione 2019/2020

Voce	Oggetto	Preventivo 2019	Preventivo 2020
6	Personale	1.118.000	1.125.000
7	Funzionamento	775.000	790.000
9	Ammortamenti e accantonamenti	364.500	346.500
	TOTALE ONERI CORRENTI	2.257.500	2.261.500

Tabella 7 - Dettaglio Spese di funzionamento

Spese di funzionamento in senso stretto

- Oneri telefonici	€ 4.000,00	
- Spese acqua ed energia elettrica	€ 14.000,00	
- Oneri riscaldamento e condizionamento	€ 22.000,00	
- Oneri di pulizia	€ 30.000,00	
- Oneri di vigilanza	€ 3.000,00	
- Oneri manutenzione ordinaria	€ 12.000,00	
- Oneri manutenzione ordinaria immobile	€ 7.000,00	
- Oneri per assicurazioni	€ 10.000,00	
- Oneri per consulenti ed esperti	€ 3.000,00	
- Oneri legali	€ 8.000,00	
- Spese automazione servizi	€ 177.000,00	
- Oneri postali	€ 9.000,00	
- Oneri per la riscossione di entrate	€ 16.000,00	
- Oneri per mezzi di trasporto	€ 2.000,00	
- Oneri vari di funzionamento	€ 15.000,00	
- Rimborso spese di missioni	€ 7.000,00	
- Buoni pasto	€ 24.000,00	
- Spese per la formazione del personale	€ 5.000,00	
- Altre spese per servizi	€ 15.000,00	
- Abbonamenti	€ 1.000,00	
- Oneri sedi distaccate	€ 15.000,00	
- Oneri cancelleria	€ 2.000,00	
- Costo acquisti attività comm.le	€ 1.000,00	
- Spese per accertamenti sanitari	€ 500,00	
- Oneri per modulistica	€ 1.000,00	
- <u>Spese servizi di cassa</u>	€ 5.000,00	€ 408.500,00

Imposte e tasse

- Imposte e tasse	€ 35.500,00	
- Ires e Irap	€ 80.500,00	
- <u>Altre imposte e tasse</u>	€ 75.000,00	€ 191.000,00

Quote associative

- Unioncamere	€ 40.000,00	
- Unionc. Lombardia	€ 40.000,00	
- Fondo Perequativo	€ 50.000,00	
- <u>Altre quote</u>	€ 1.000,00	€ 131.000,00

Organi:

- Compensi	€ 53.500,00	
- <u>Rimborsi</u>	€ 6.000,00	€ 59.500,00

Totale Spese di Funzionamento : € 790.000,00

Tabella 8 - Prospetto dei progetti con indicazione dei costi, ricavi, profilo temporale, esecutività.

codice	progetto	profilo temporale	oneri	ricavi	Esecutività
1.1.1	Progetto "Scuola" - demanio idrico vincolato	2020	50.000,00	50.000,00	non esecutivo
1.1.2	Sostegno all'alternanza - Avviso	2020	30.000,00	-	non esecutivo
1.1.3	Orientamento al lavoro – Fondo Perequazione	2020	5.000,00	5.000,00	non esecutivo
1.2.1	Sostegno all'attrattività della destinazione turistica	2020	50.000,00	-	non esecutivo
1.2.2	Sostegno alle imprese del settore turistico-ricettivo / demanio idrico vincolato	2020	100.000,00	100.000,00	non esecutivo
1.2.3	Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo – Fondo di Perequazione	2020	-	-	esecutivo
1.2.4	Esercizio deleghe turistiche	2020	10.000,00	10.000,00	non esecutivo
1.2.5	Progetto "SinBioVal" - Progetto per lo sviluppo sinergico dell'agricoltura biologica in Valtellina e Valposchiavo"	2020/2021	250.000,00	250.000,00	esecutivo
1.2.6	Sostegno alla Fondazione "Fojanini"	2020	40.000,00	-	esecutivo
1.2.7	Progetto "Sforzato" - demanio idrico vincolato	2020/2022	100.000,00	100.000,00	non esecutivo
1.2.8	Partecipazione a Vinitaly 2020	2020	7.000,00	-	non esecutivo
1.2.9	Sportello etichettatura	2020	10.000,00	-	parzialmente esecutivo
1.2.10	Attrattività della media e bassa Valtellina	2020	670.000,00	670.000,00	non esecutivo
1.3.1	Sportello Unico per le Attività Produttive	2020	20.000,00	-	esecutivo
1.3.2	Angeli antiburocrazia	2020	10.000,00	-	non esecutivo
1.4.1	Servizio di conciliazione	2020	50.000,00	-	esecutivo
1.4.2	Composizione crisi da sovraindebitamento	2020	25.000,00	-	non esecutivo
1.4.3	Vigilanza e controllo prodotti	2020	10.000,00	10.000,00	non esecutivo
1.6.1	Tavolo "Olimpiadi"	2020	40.000,00	-	non esecutivo
1.6.2	Osservatorio congiunturale	2020	10.000,00	-	non esecutivo
2.1.1	Iniziative a sostegno della partecipazione a fiere all'estero	2020	25.000,00	-	non esecutivo
2.1.2	Fiere internazionali in Italia	2020	30.000,00	-	non esecutivo
2.1.3	Incoming buyer esteri	2020	20.000,00	-	non esecutivo
2.1.4	Informazione e aggiornamento / Lombardia Point	2020	6.000,00	-	non esecutivo
2.1.5	Sostegno all'export delle pmi - Fondo Perequazione	2020	5.000,00	5.000,00	non esecutivo
2.2.1	Punti Impresa Digitale	2020	45.000,00	-	esecutivo
2.3.1	Bando Economia Circolare – Fase 3	2020	50.000,00	-	non esecutivo
2.3.2	"Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare" - Fondo di perequazione	2020	-	-	esecutivo
2.5.1	Azioni per lo sviluppo delle competenze in campo finanziario	2020	25.000,00	-	non esecutivo
3.1	Somme a disposizione	2020	55.000,00	-	non esecutivo
3.2	Progetto "Comunicazione"	2020	20.000,00	-	non esecutivo
TOTALE			<u>1.768.000,00</u>	<u>1.200.000,00</u>	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

PREVENTIVO 2020 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVENTIVO ANNO 2019	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	1.770.000,00	1.770.000,00	1.500.000,00		1.500.000,00			1.500.000,00
2) Diritti di Segreteria	640.000,00	640.000,00	640.000,00			640.000,00		640.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.021.125,00	1.010.000,00	1.225.000,00			25.000,00	1.200.000,00	1.225.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	121.000,00	107.000,00	90.000,00		1.500,00	88.500,00		90.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(1.000,00)	(1.000,00)	(1.000,00)		(1.000,00)			(1.000,00)
Totale proventi correnti (A)	4.551.125,00	3.526.000,00	3.454.000,00	0,00	1.500.500,00	753.500,00	1.200.000,00	3.454.000,00
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.118.000,00)	(1.090.000,00)	(1.125.000,00)	(309.000,00)	(207.000,00)	(409.000,00)	(200.000,00)	(1.125.000,00)
7) Funzionamento	(775.000,00)	(716.000,00)	(790.000,00)	(265.000,00)	(250.000,00)	(224.000,00)	(51.000,00)	(790.000,00)
8) Interventi economici	(2.862.125,00)	(1.550.000,00)	(1.768.000,00)				(1.768.000,00)	(1.768.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(364.500,00)	(361.500,00)	(346.500,00)	(16.000,00)	(250.000,00)	(62.000,00)	(18.500,00)	(346.500,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(5.119.625,00)	(3.717.500,00)	(4.029.500,00)	(590.000,00)	(707.000,00)	(695.000,00)	(2.037.500,00)	(4.029.500,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(568.500,00)	(191.500,00)	(575.500,00)	(590.000,00)	793.500,00	58.500,00	(837.500,00)	(575.500,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	10.000,00	10.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(21.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	5.000,00	(11.000,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)	(561.000,00)	(200.000,00)	(573.000,00)	(590.000,00)	796.000,00	58.500,00	(837.500,00)	(573.000,00)
PIANO DEGLI								
INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	0,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	1.690.000,00	1.502.000,00	497.000,00		497.000,00			497.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie			0,00					0,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	1.695.000,00	1.502.000,00	500.000,00		500.000,00			500.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 2, comma 3, D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.350.000		2.150.000		2.150.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di Servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.210.000		10.000		10.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	385.000					
c3) contributi da altri enti pubblici	575.000		10.000		10.000	
c4) contributi dall'Unione Europea	250.000					
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	1.500.000		1.500.000		1.500.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e Prestazioni servizi	640.000		640.000		640.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-1.000		-1.000		-1.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		105.000		120.000		120.000
a) quota contributi in conto capitale Imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	105.000		120.000		120.000	
Totale valore della produzione (A)		3.454.000		2.269.000		2.269.000

B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi		-2.210.500		-486.000	-486.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.768.000		-87.000		-87.000
b) acquisizione di servizi	-383.000		-356.500		-356.500
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro					
d) compensi ad organi amministrazione e Controllo	-59.500		-42.500		-42.500
8) per godimento di beni di terzi					
9) per il personale		-1.125.000		-1.125.000	-1.125.000
a) salari e stipendi	-826.000		-826.000		-826.000
b) oneri sociali.	-205.000		-205.000		-205.000
c) trattamento di fine rapporto	-71.000		-71.000		-71.000
d) trattamento di quiescenza e Simili					
e) altri costi	-23.000		-23.000		-23.000
10) ammortamenti e svalutazioni		-310.500		-310.500	-310.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.000		-1.000		-1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-123.500		-123.500		-123.500
c) altre svalutazioni delle Immobilizzazioni					
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-186.000		-186.000		-186.000
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) accantonamento per rischi					
13) altri accantonamenti		-36.000			
14) oneri diversi di gestione		-347.500		-350.000	-350.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-75.000		-75.000		-75.000

b) altri oneri diversi di gestione	-272.500		-275.000		-275.000	
Totale costi (B)		-4.029.500		-2.271.500		-2.271.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-575.500		-2.500		-2.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		3.000		3.000		3.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		3.000		3.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		2.500		2.500		2.500
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-573.000		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-573.000		0		0

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2, comma 3, D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.350.000		4.415.125
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.210.000		2.005.125	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	385.000		804.125	
c3) contributi da altri enti pubblici	575.000		1.201.000	
c4) contributi dall'Unione Europea	250.000			
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	1.500.000		1.770.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e Prestazioni servizi	640.000		640.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, Semilavorati e finiti		-1.000		-1.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		105.000		137.000
a) quota contributi in conto capitale Imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	105.000		137.000	
Totale valore della produzione (A)		3.454.000		4.551.125

B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.210.500		-3.289.625
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.768.000		-2.862.125	
b) acquisizione di servizi	-383.000		-385.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e Controllo	-59.500		-42.500	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.125.000		-1.118.000
a) salari e stipendi	-826.000		-830.000	
b) oneri sociali.	-205.000		-202.000	
c) trattamento di fine rapporto	-71.000		-68.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-23.000		-18.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-310.500		-328.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	-1.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	-123.500		-108.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-186.000		-216.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-36.000		-36.000
14) oneri diversi di gestione		-347.500		-347.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-75.000		-75.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-272.500		-272.500	
Totale costi (B)		-4.029.500		-5.119.625
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-575.500		-568.500

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari			3.000	3.000
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.000		3.000
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) interessi ed altri oneri finanziari			-500	-500
	a) interessi passivi	-500		-500
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
	c) altri interessi ed oneri finanziari			
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)			2.500	2.500
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni				
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		10.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		5.000
Risultato prima delle imposte		-573.000		-561.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-573.000		-561.000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	€ 1.630.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 25.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 2.000,00
1400	Diritti di segreteria	€ 638.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 3.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	€ 1.000,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 75.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ 50.261,76
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 10.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 3.850,70
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	€ -
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ -
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 25.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	€ -
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€ -

4204	Interessi attivi da altri	€	2.000,00
4205	Proventi mobiliari	€	-
4499	Altri proventi finanziari	€	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	€	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	1.000.000,00
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	€	-
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	€	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	€	-
7300	Depositi cauzionali	€	-
7350	Restituzione fondi economali	€	4.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	€	-
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	€	-
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	€	-
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	€	-
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	€	-
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	€	-
7407	Riscossione di crediti da famiglie	€	-
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	€	-
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	€	-
7500	Altre operazioni finanziarie	€	324.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa	€	-
8200	Mutui e prestiti	€	-
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	€	-
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	€	-

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente



Camera di Commercio
Sondrio

Allegato 6) alla deliberazione n. 14/CC del 16 dicembre 2019

P.I.R.A.

PIANO DEGLI INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

ANNO 2020

Approvato con Deliberazione di Giunta n. 107 del 25/11/2019

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	05	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

OBIETTIVO	TITOLO	Predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese della provincia di Sondrio, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio. Sostenere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica delle imprese, la formazione e l'orientamento al lavoro e il rilancio turistico dei territori.
	DESCRIZIONE	La Camera sostiene lo sviluppo del sistema delle imprese della provincia mettendo a loro disposizione servizi innovativi erogati dalla struttura ed attivando misure di contributo attraverso bandi e avvisi.
	RISORSE FINANZIARIE	1.500.000 €
	N° INDICATORI	4

INDICATORE 1	Interventi economici e nuovi investimenti finanziari per impresa attiva (INDICATORE EC18_rev2018)
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il valore medio di interventi economici per impresa attiva
ALGORITMO	Interventi economici/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	XAC Oracle Applications e Movimprese
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	TARGET 2020: ≥80euro, TARGET 2021: ≥80euro, TARGET 2022: ≥80euro

PIRA 2020

INDICATORE 2	Grado di utilizzo delle risorse stanziato su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare le risorse stanziato su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari
ALGORITMO	Risorse consuntivate su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziato su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	TARGET 2020: ≥80%, TARGET 2021: ≥80%, TARGET 2022: ≥80%

INDICATORE 3	Incidenza percentuale dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici (D1.3_04.1)
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferita alle imprese
ALGORITMO	Risorse consuntivate su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Interventi economici
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	TARGET 2020: ≥27,6%, TARGET 2021: ≥27,6%, TARGET 2022: ≥27,6%

INDICATORE 4	Incidenza interventi economici sugli oneri correnti (EC15.4_rev.2018)
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza degli Interventi economici sul totale degli oneri correnti
ALGORITMO	Interventi economici/Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	EPM
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	TARGET 2020: ≥30%, TARGET 2021: ≥30%, TARGET 2022: ≥30%

MISSIONE	012	Regolazione del mercati
PROGRAMMA	04	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO	TITOLO	Mantenimento degli elevati standard di servizio del Registro Imprese
	DESCRIZIONE	La Camera si propone di mantenere elevati standard di servizio del Registro Imprese per soddisfare le richieste dell'utenza (customer satisfaction)
	N° INDICATORI	3

INDICATORE 1	Tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese (C1.1_04 rev. 2018)	
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento	
ALGORITMO	Percentuale di pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)=N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento/N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n"	
UNITA' DI MISURA	Numero %	
FONTE DATI	Priamo	
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)	
TARGET:	TARGET 2020: 98,5%, TARGET 2021: 98,5%, TARGET 2022: 98,5%	

INDICATORE 2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese (C1.1_07)	
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	
ALGORITMO	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) del Registro Imprese	
UNITA' DI MISURA	Giorni	
FONTE DATI	Priamo	
NOTE	Indicatore di Qualità (Tempestività)	
TARGET:	TARGET 2020: 2,5gg, TARGET 2021: 2,5gg, TARGET 2022: 2,5gg	

INDICATORE 3	Percentuale di pratiche sospese al Registro Imprese
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale di pratiche difettose o incomplete presentate al Registro Imprese e di cui deve essere richiesta la regolarizzazione.
ALGORITMO	N° di pratiche sospese nell'anno "n" (esclusi bilanci) /N° di pratiche presentate al Registro Imprese nell'anno "n" (esclusi bilanci)
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Elaborazione staff su dati Infocamere
NOTE	Indicatore di Qualità (Tempestività)
TARGET:	TARGET 2020: 30%, TARGET 2021: 27%, TARGET 2022: 27%

OBIETTIVO	TITOLO	Promuovere la trasparenza del mercato, la tutela della fede pubblica e la soluzione stragiudiziale delle controversie
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a mettere in atto iniziative e misure volte al rafforzamento della trasparenza del mercato ed alla tutela del consumatore
	RISORSE FINANZIARIE	67.000,00 euro
	N° INDICATORI	2

INDICATORE 1	Grado di copertura economica del Servizio di mediazione
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il grado di copertura del Servizio di mediazione
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.7.2 "Gestione mediazioni e conciliazioni"+Valore interventi economici associati ai sottoprocessi afferenti al sottoprocesso C2.7.2 "Gestione mediazioni e conciliazioni"/Proventi del sottoprocesso C2.7.2 "Gestione mediazioni e conciliazioni"
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Kronos
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	TARGET 2020: ≥100%, TARGET 2021: ≥100%, TARGET 2022: ≥100%

PIRA 2020

INDICATORE 2	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'efficienza del servizio di mediazione/conciliazione
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.7.2 "Gestione mediazioni e conciliazioni"/N° procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	Kronos e ConciliaCamera
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	TARGET 2020: ≤250,00 €, TARGET 2021: ≤250,00 €, TARGET 2022: ≤250,00 €

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	05	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

OBIETTIVO	TITOLO	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Sondrio
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a mettere in atto iniziative e misure volte ad incrementare il tasso di internazionalizzazione delle imprese della provincia di Sondrio
	RISORSE FINANZIARIE	145.000,00 euro
	N° INDICATORI	1

INDICATORE 1	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D1 "Internazionalizzazione"
DESCRIZIONE	L'indicatore misura le risorse mediamente impiegate e/o direttamente destinate a ciascuna impresa relativamente al sottoprocesso D1 "Internazionalizzazione"
ALGORITMO	Totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso D1 "Internazionalizzazione"+Valore interventi economici associati al sottoprocesso D1 "Internazionalizzazione"/N° imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle unità locali)
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	Kronos e Movimprese
NOTE	Indicatore di Qualità (Efficacia)
TARGET:	TARGET 2020: ≥15€, TARGET 2021: ≥15€, TARGET 2022: ≥15€

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	02	Indirizzo politico

OBIETTIVO	TITOLO	Contenimento dei costi di programmazione e pianificazione e dei costi per il supporto agli organi istituzionali
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna in una politica di efficientamento del processo di programmazione e di pianificazione e per il miglioramento dell'efficienza del processo decisionale degli organi di governo
	N° INDICATORI	1

INDICATORE 1	Incidenza percentuale dei costi di supporto agli organi istituzionali
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza percentuale del costo assorbito dagli organi e dalle relative attività di supporto in relazione ai costi di gestione corrente dell'Ente
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal processo A2.1 "Gestione e supporto agli organi istituzionali"/Oneri correnti al netto degli interventi economici e delle voci di conto economico: svalutazione crediti e fondo rischi e oneri
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Kronos e XAC Oracle Applications
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	TARGET 2020: ≤2,8%, TARGET 2021: ≤2,8%, TARGET 2022: ≤2,8%

PIRA 2020

OBIETTIVO	TITOLO	Massimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche stanziare per interventi economici per impresa attiva
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a compiere il massimo sforzo per massimizzare l'erogazione delle risorse stanziare per gli interventi economici nel preventivo in rapporto al numero di imprese attive, possibilmente provvedendo all'erogazione stessa nell'esercizio di riferimento
	N° INDICATORI	1

INDICATORE 2	Grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici dalla Camera di commercio	
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale e la capacità della Camera di commercio di rispettare nell'esercizio la programmazione delle attività e delle iniziative previste	
ALGORITMO	Interventi economici al netto degli importi iscritti a debito/Costo previsto a budget per gli interventi economici	
UNITA' DI MISURA	%	
FONTE DATI	XAC Oracle Applications	
NOTE	Indicatore di Realizzazione finanziaria	
TARGET 2019:	TARGET 2020: ≥80%, TARGET 2021: ≥80%, TARGET 2022: ≥80%	

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	03	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

OBIETTIVO	TITOLO	Garantire l'efficienza e l'efficacia di gestione dei servizi di supporto
	DESCRIZIONE	La Camera si impegna a mettere in campo azioni di vario tipo volte ad accrescere sia la qualità dei servizi di supporto sia il loro livello di efficacia e di efficienza
	N° INDICATORI	4

INDICATORE 1	Costo unitario medio di gestione economica del personale
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'efficienza del processo di trattamento economico del personale
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso B1.1.3 "Trattamento economico del personale" nell'anno "n"/N° totale di posizioni economiche retributive elaborate nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Euro
FONTE DATI	Kronos e Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	TARGET 2020: <115, TARGET 2021: <100, TARGET 2022: <100

INDICATORE 2	Incidenza percentuale costi di gestione del patrimonio
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza percentuale del costo assorbito dalla gestione del patrimonio in relazione ai costi di gestione corrente dell'Ente
ALGORITMO	Costi diretti assorbiti dai sottoprocessi B2.2.1 "Gestione patrimonio: manutenzione beni mobili e immobili e tenuta inventario" e B.2.2.2 "Gestione e manutenzione hardware e software"/Totale oneri correnti al netto degli interventi economici e delle voci di conto economico: svalutazione crediti e fondo rischi e oneri
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	Kronos e Rilevazione interna CCIAA
NOTE	Indicatore di Efficienza (Costi)
TARGET:	TARGET 2020: ≤12,50, TARGET 2021: ≤12,50, TARGET 2022: ≤12,50

PIRA 2020

INDICATORE 3	Volume medio di attività gestito dal personale addetto alla gestione del processo di fornitura di beni e servizi
DESCRIZIONE	L'indicatore misura il numero medio di acquisti (ad esclusione degli ordinativi economici) gestiti nell'anno "n" per ogni unità di personale (espressa in FTE) impiegata nel processo di fornitura di beni e servizi
ALGORITMO	N° CIG (Codice Identificativo Gara) richiesti nell'anno "n"/Risorse (esprese in FTE) assorbite dal sottoprocesso B2.1.1 "Fornitura beni e servizi" nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	Numero
FONTE DATI	Rilevazione interna CCIAA e Kronos
NOTE	Indicatore di Efficienza (Produttività)
TARGET:	TARGET 2020: >100, TARGET 2021: >100, TARGET 2022: >100

INDICATORE 4	Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la percentuale di fatture passive pagate entro 30 giorni dal loro ricevimento nell'anno "n"
ALGORITMO	N° fatture passive pagate nell'anno "n" entro 30 giorni dal ricevimento /N° fatture pagate nell'anno "n"
UNITA' DI MISURA	%
FONTE DATI	XAC Oracle Applications
NOTE	Indicatore di Efficacia
TARGET:	TARGET 2020: ≥94%, TARGET 2021: ≥95%, TARGET 2022: ≥95%

OBIETTIVO	TITOLO	Garantire la solidità economica e patrimoniale
	DESCRIZIONE	La Camera di commercio si impegna a vigilare sul proprio stato di salute economico-patrimoniale e finanziaria sia nel breve che nel medio-lungo termine
	N° INDICATORI	2
INDICATORE 1	Margine di struttura finanziaria	
DESCRIZIONE	L'indicatore misura la capacità della Camera di commercio di far fronte ai debiti a breve termine (scadenza < 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve termine	
ALGORITMO	Attivo circolante/Passivo a breve termine	
UNITA' DI MISURA	%	
FONTE DATI	EPM	
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale	
TARGET:	TARGET 2020: ≥100%, TARGET 2021: ≥100%, TARGET 2022: ≥100%	

PIRA 2020

INDICATORE 2	Equilibrio economico della gestione corrente
DESCRIZIONE	L'indicatore misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti
ALGORITMO	Oneri correnti/Proventi correnti
UNITA' DI MISURA	Numero %
FONTE DATI	EPM
NOTE	Indicatore Economico Patrimoniale
TARGET:	TARGET 2020: ≥95%, TARGET 2021: ≥95%, TARGET 2022: ≥95%

MISSIONE 011
PROGRAMMA 05
1 obiettivo (4 indicatori)

MISSIONE 012
PROGRAMMA 04
2 obiettivi (5 indicatori)

MISSIONE 016
PROGRAMMA 05
1 obiettivo (1 indicatore)

MISSIONE 032
PROGRAMMA 02
2 obiettivi (2 indicatori)

MISSIONE 032
PROGRAMMA 03
2 obiettivi (6 indicatori)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente



DELIBERAZIONE N. 109 DEL 25 NOVEMBRE 2019
OGGETTO: Adozione Programma triennale lavori 2020-2022 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020-2021.

Riferisce il Segretario Generale.

Le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e il programma triennale dei lavori pubblici per interventi di importo pari o superiore a € 100.000,00 (articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016).

Le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi sono stati approvati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Si evidenzia che, come disposto dall'art. 5 comma 2 del citato decreto, i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento, quali i lavori per la ristrutturazione della sede, non sono riproposti nel programma successivo.

Il medesimo decreto (articoli 3.14 e 6.13) dispone anche in merito all'individuazione del soggetto referente per la loro redazione, che deve di norma coincidere con il referente unico per la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (art. 13 L. 31/12/2009, n. 196), quindi nel Segretario Generale, unico dirigente camerale.

Non sono al momento previsti nel triennio 2020-2022 lavori di importo singolo superiore ad € 100.000,00. Per quanto riguarda il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per il biennio 2020-2021 è stato acquisito il servizio sostitutivo di mensa al personale, mediante fornitura di buoni pasto elettronici, stimato in un importo massimo di € 49.701,60 per il biennio, Iva compresa.

In relazione agli acquisti "in house", si precisa che gli stessi non sono inseriti nel Piano biennale delle forniture e servizi in quanto non soggetti all'applicazione del Codice dei Contratti, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, come previsto dall'art. 5, comma 1.

Il programma triennale dei lavori, che deve comunque essere redatto, ancorché senza inserimento di alcun importo e il programma biennale di acquisto di forniture e servizi saranno pubblicati sul sito www.so.camcom.gov.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

visti:

- l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- l'art. 60 del DPR 254/2005, regolamento di contabilità delle camere di commercio;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;

esaminata la proposta formulata dal relatore;

con voti unanimi,

delibera

1. di adottare il "Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022", allegato parte integrante sub a);



Camera di Commercio
Sondrio

2. di adottare il “Programma biennale delle forniture e servizi 2020-2021”, allegato parte integrante sub b).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0.00	0.00	0.00	0.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00	0.00
ALTRA TIPOLOGIA	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	0.00	0.00	0.00	0.00

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
BONAT MARCO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00132440140**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	24.850,80	24.850,80	49.701,60
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	0.00	0.00	0.00
Totale	24.850,80	24.850,80	49.701,60

Il referente del programma
BONAT MARCO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 00132440140

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F00132440140 202000001	2020		NO		NO	ITC44	FORNITURE	30199700	FORNITURA BUONI PASTO	PRIORITA MEDIA	BONAT MARCO	24	SI	24,850.80	24,850.80	0.00	49,701.60	0.00		226120	CONSP SPA		

Il referente del programma
BONAT MARCO

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00132440140**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BONAT MARCO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente

Allegato 8) alla deliberazione n. 14/CC del 16 dicembre 2019

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 7/2019

Il giorno **5 dicembre 2019**, alle ore **09.00**, si è riunito il collegio dei revisori dei conti.
Sono presenti i signori:

Rosa ADOBATI - Presidente designato dal MEF

Rossana BOSCOLO ANZOLETTI - Componente designato dal MSE

Assente giustificato

Corrado POZZI - Componente designato dalla Regione Lombardia

- Argomento n° 1: Parere sul Preventivo 2020, art. 30 DPR n. 254/2005 e art. 20, comma 3, D.Lgs.123/2011.

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della
Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2020**

Premessa e contesto normativo

Il Collegio dei Revisori deve esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) del D.P.R. 2/11/2005, n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2020 è stato redatto secondo le norme richiamate, oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici

delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, anche richiamate dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto).

Ciò premesso, la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2020 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2020-2022;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2020 e 2019
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l'anno 2020;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2020;
- Deliberazione della Giunta camerale n. 109 del 25 novembre 2019 avente per oggetto. "Adozione del Programma triennale lavori 2020/2022 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020-2021";

Dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2020 da parte del Consiglio Camerale, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05, la Giunta, su proposta del Segretario Generale, approverà il budget direzionale.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2020, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 20, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'art. 30, comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254. Il Preventivo 2020, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 25 novembre 2019, delibera n.107.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

- a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005);

- b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- g) deliberazione della Giunta camerale n. 109 del 25 novembre 2019 avente per oggetto. “Adozione del Programma triennale lavori 2020/2022 e Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2020-2021”. Gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013.

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell’Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l’anno 2020 presenta le seguenti risultanze:

VOCI DI ONERI/PROVENTI	Preventivo 2019	Bilancio presunto al 31.12.2019	Preventivo 2020
<i>GESTIONE CORRENTE</i>			
<u>A) Proventi correnti</u>			
Diritto annuale	1.770.000,00	1.770.000,00	1.500.000,00
Diritti di segreteria	640.000,00	640.000,00	640.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	2.021.125,00	1.010.000,00	1.225.000,00
Proventi da gestione di beni e servizi	121.000,00	107.000,00	90.000,00
Variazione delle rimanenze	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
Totale proventi correnti (A)	4.551.125,00	3.526.000,00	3.454.000,00
<u>B) Oneri correnti</u>			
Personale	-1.118.000,00	-1.090.000,00	-1.125.000,00
Funzionamento	-775.000,00	-716.000,00	-790.000,00
Interventi economici	-2.862.125,00	-1.550.000,00	-1.768.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	-364.500,00	-361.500,00	-346.500,00
Totale oneri correnti (B)	-5.119.625,00	-3.717.500,00	-4.029.500,00
Risultato della gestione corrente (A+B)	-568.500,00	-191.500,00	-575.500,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	5.000,00	-11.000,00	0,00

Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A+B+C+D)	-561.000,00	-200.000,00	-573.000,00
--	-------------	-------------	-------------

Lo schema di preventivo 2020 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 575.500**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di € **3.454.000**, e gli oneri (costi) di € **4.029.500**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 2.500**, che porta ad **un disavanzo economico complessivo pari a Euro 573.000**. I dati riepilogativi sono i seguenti:

<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€ 3,454.000
Totale oneri correnti	€ <u>4.029.500</u>
<i>Risultato gestione corrente (a)</i>	€ - 575.500
<u>Gestione finanziaria</u>	
Proventi finanziari	€ 3.000
Oneri finanziari	€ <u>500</u>
<i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i>	€ 2.500
<u>Gestione straordinaria</u>	
Proventi straordinari	€ 5.000
Oneri straordinari	€ <u>5.000</u>
<i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i>	€ -
<i>Disavanzo economico dell'esercizio 2020 (a + b + c)</i>	€ - 573.000

2.1 Analisi del bilancio

Il DPR n. 254 del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente previsti, rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Il Collegio prende atto che le somme appostate per l'anno 2020, relative agli interventi promozionali e agli investimenti, assumono come riferimento la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 approvata dal Consiglio con deliberazione n. 11/CC del 11

novembre 2019.

Il preventivo annuale 2020, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione n. 4 del Consiglio in data 15 aprile 2019 e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2).

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2020, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2019 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2018	€ 3.320.516,52
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2019	€ 3.526.000,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2019	€ - 3.717.500,00
D. Risultato presunto della gestione corrente 2019 (B-C)	€ -191.500,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2019	€ 2.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2019	-11.000,00
G. Risultato economico al 31.12.2019 (D+E+F)	€ -200.000,00
H. Patrimonio netto presunto al 31.12.2019 (A+I)	€ 3.120.516,52

Pertanto, nella redazione del preventivo 2020, che prevede un disavanzo economico di € 573.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2020, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio 2019. La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), non consente di poter finanziare tutte le iniziative promozionali previste per il 2020, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente.

Al riguardo il Collegio espone l'andamento del Patrimonio Netto camerale nel quinquennio 2014-2018

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	2.599.176,98	2.590.051,54	2.925.218,64	3.245.801,64	3.320.516,52

2.2 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, la sua riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio. Come evidenziato nella relazione della Giunta, la previsione dei ricavi da diritto annuale è effettuata sulla base della normativa attualmente vigente ed in particolare tenuto conto dell'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114. Il Consiglio camerale in data 11 novembre 2019, con propria deliberazione n. 12, ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale previsto dalla Legge 580/93 e s.m.i. Solo nel momento in cui sarà emanato il decreto ministeriale di elevazione del diritto annuale, sarà possibile aggiornare le previsioni di ricavo e di costo del Preventivo 2020.

La somma preventivata, a normativa vigente, ammonta a € 1.500.000 e consiste nell'importo che le imprese sono tenute a pagare per l'anno 2020 secondo la tariffa vigente.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuali di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere.

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2019, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2020 da parte delle società, la Camera ha adottato un'ipotesi di invarianza.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 640.000 seguendo criteri di prudenza e tenuto conto degli introiti al 31 ottobre 2019.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 1.225.000, pari a circa il 35,47% dei proventi totali. La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 1.200.000. Dalla relazione emerge che i contributi promozionali fanno riferimento alle seguenti iniziative:

Progetto	Importo	Finanziatori
Progetto "Scuola"	50.000,00	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico
Orientamento al lavoro – Fondo Perequazione	5.000,00	Unioncamere
Sostegno alle imprese del settore turistico-ricettivo / demanio idrico vincolato	100.000,00	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico
Esercizio deleghe turistiche	10.000,00	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico
Progetto "SinBioVal" - Interreg	250.000,00	Regione Lombardia / Unione Europea
Progetto "Sforzato" - demanio idrico vincolato	100.000,00	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico Regione Lombardia
Attrattività della media e bassa Valtellina	670.000,00	Provincia di Sondrio / Demanio Idrico Regione Lombardia
Vigilanza e controllo prodotti	10.000,00	Unioncamere
Sostegno all'export delle pmi / Fondo Perequazione	5.000,00	Unioncamere
TOTALE	1.200.000,00	

Una ulteriore voce di € 25.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 10.000), oltre a rimborsi e recuperi diversi relativi a attività istituzionali per iniziative già attivate e da attivarsi (€ 15.000).

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 90.000.

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di € 1.000,00.

2.3 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa, il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte da:

- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014, a cui si è aggiunta, già dal 2014, l'ulteriore riduzione del 5% prevista dall'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014;
- art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014.

In relazione alle limitazioni di spesa, il Collegio evidenzia che all'emanazione della legge di bilancio per l'esercizio 2020, il bilancio di previsione in esame dovrà essere, qualora ne ricorrano gli estremi, riesaminato.

Gli oneri ammontano a complessivi € 4.029.500 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Nel dettaglio possono essere analizzati come di seguito:

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad € 1.125.000 è calcolata sulla base del personale in servizio al 31 dicembre 2019, delle assunzioni previste nel piano occupazionale 2020 ed in rapporto alla percentuale di prestazione contrattualmente definita al 31/12/2019, con applicazione dei livelli retributivi del contratto nazionale di lavoro per il comparto “Funzioni Locali” del personale non dirigente sottoscritto in data 21 maggio 2018 (triennio 2016/2018) e, per quanto riguarda il Segretario Generale, del contratto nazionale 2008/2009 per il personale dirigente.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato, è quantificata in € 9.000, in linea con il 2019.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale € 826.000
- oneri sociali € 205.000
- accantonamento al TFR € 71.000
- altri costi (escluso l'Irap) € 23.000

Le misure previste in € 5.000 a sostegno del welfare aziendale dovranno trovare copertura all'intero dei Fondi per la contrattazione integrativa 2020, senza ulteriore aggravio al bilancio camerale.

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 790.000, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione (€ 599.600) che riguardano i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 131.000;
- Organi istituzionali la spesa è stimata in € 59.500,00. Tali spese sono calcolate tenendo conto del contenuto del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 che ha modificato l'articolo 4-bis della legge 580/1993 stabilendo che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Nell'attesa che appositamente

decreto del MiSE, di concerto con il MEF, stabilisca le indennità spettanti agli amministratori camerali, in via prudenziale, sono stati stanziati € 18.000.

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 1.768.000, che rispetto al preventivo 2019, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di € 1.094.125.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio presa visione della Relazione della Giunta al Preventivo 2020 ne condivide le argomentazioni esposte.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 124.500) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per € 186.000 per mancati incassi ed € 36.000 relativi agli oneri per eventuali rinnovi contrattuali per il personale camerale.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Si evidenzia anche la Voce 10) proventi finanziari_

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 2.500.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, evidenziato della relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 500.000 così distinto:

- € 3.000,00 di *immobilizzazioni immateriali* per l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare;
- € 497.000,00 di *immobilizzazioni materiali* così dettagliati:
 - € 400.000,00 per il completamento di risanamento conservativo dell'immobile camerale e per eventuali ulteriori lavori da individuare, previo accordo con il soggetto finanziatore (Provincia di Sondrio);
 - € 50.000,00 riferibili ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari;

- € 47.000,00 per sostituzione attrezzature obsolete e lavori vari (interventi adeguamento impianti audio-video sale riunioni, sostituzione pc, altro).

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta Camerale nella seduta del 25 novembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2020 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 25 novembre 2019.

Alle ore 11,00 si aggiunge al Collegio il Dott. Corrado Pozzi.

omissis

La seduta ha termine alle ore 12.00

Letto e sottoscritto.

Rosa **ADOBATI** *(firma digitale apposta)*

Rossana **BOSCOLO ANZOLETTI** *(firma digitale apposta)*

Corrado **POZZI** *(firma digitale apposta)*

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

LA PRESIDENTE

(Loretta Credaro)

firmato digitalmente